



PREMESSA

Il WWF è presente nelle scuole da oltre 40 anni con programmi didattici dedicati alle scelte d'approfondimento dei Ministeri dell'Istruzione e dell'Ambiente. Nel decennio dedicato dall'ONU alla Biodiversità, era d'obbligo celebrare la vita sul Pianeta e il valore della biodiversità per la nostra esistenza e tentare di individuare le azioni possibili per tutelare la diversità dei sistemi naturali. Tanto più che la recente epidemia sanitaria ci ha insegnato a nostre spese quanto la salute sia legata alla biodiversità...

IL TEMA

Il significato del termine biodiversità, tanto usato, quanto poco conosciuto, ma così importante per la sopravvivenza della vita sulla Terra... lo si ripete da molti anni.

Oggi però, alla luce della pandemia, assume improvvisamente (ai nostri occhi) un'importanza inedita: ci stiamo rendendo conto, forse per la prima volta, man mano che gli studi suggeriscono che le pandemie sono una conseguenza della distruzione degli ecosistemi, che la conservazione della biodiversità è legata anche alla salute umana!

DESTINATARI

Scuole Secondarie di I grado, Classi IV e V delle Scuole Primarie.

OBIETTIVI

Grazie a questa esperienza gli studenti avranno la possibilità di:

- comprendere il significato della parola biodiversità;
- esplorare i diversi livelli della diversità biologica;
- capire la selezione naturale, l'adattamento all'ambiente e come la diversità genetica sta alla base della nascita di nuove specie e quindi di tutta la biodiversità;
- analizzare la perdita di biodiversità e le sue cause, naturali ed artificiali;

- comprendere il collegamento tra la salute degli ecosistemi e la salute umana;
- conoscere le strategie vecchie e nuove per conservare la biodiversità;
- familiarizzare con concetti quali le reti ecologiche, i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- ricevere spunti su come conservare ed incentivare la biodiversità, anche “in piccolo”;
- essere stimolati ad elaborare soluzioni per incrementare la diversità biologica anche “dietro casa”, dal cortile scolastico fino al proprio orto o giardino.

LA PROPOSTA

Il percorso comprende 3 interventi-laboratorio da 2 ore ciascuno, destinati a gruppi di massimo 25 alunni, da realizzare presso la Scuola o a distanza a seconda delle necessità.

Se sarà necessario ricorrere alla didattica a distanza, si sfrutteranno varie tecniche per mantenere comunque sempre viva l'attenzione dei ragazzi coinvolti mediante: letture animate, presentazioni coinvolgenti, attività di ricerca sul tema da svolgere nei dintorni della casa, quiz interattivi, giochi accattivanti, attività creative da svolgere in autonomia e da condividere... Gli interventi saranno quindi realizzati cercando un equilibrio tra attività davanti allo schermo ed attività in differita e spezzettando in unità più piccole i singoli laboratori per non sovraccaricare l'attenzione dei ragazzi ed evitare di fargli trascorrere troppo tempo online.



INTERVENTI



La biodiversità a più livelli

Presentazione ed attività pratiche per introdurre il concetto di biodiversità ed i suoi affascinanti livelli. Attività creativa per partire da quello che i ragazzi hanno già in mente: la diversità specifica. Un gioco per capire l'importanza della diversità genetica nell'adattamento delle specie all'ambiente e nella nascita di nuove specie. Introduzione del concetto di ecosistema e del terzo livello di biodiversità, quello appunto tra ecosistemi.



La perdita di biodiversità

Riflessioni sulla perdita di biodiversità e sulle conseguenze a cui questo porta, anche per la salute umana. Brainstorming sulle cause, naturali ed artificiali della perdita di biodiversità. Costruzione di un “puzzle” per analizzare i «servizi ecosistemici» che la biodiversità, in buono stato di conservazione, offre all'Uomo. Infine si è analizzato il collegamento esistente tra la distruzione degli eco-sistemi ed il diffondersi di epidemie



La conservazione della biodiversità

Riflessioni sulle strategie per la conservazione della biodiversità: le aree protette; le Zone a Protezione Speciale (ZPS), i Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) ed il concetto di rete ecologica attraverso

presentazioni multimediali e brainstorming. I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Attività finale ed offerta di spunti pratici per incrementare la diversità biologica anche "sotto casa" o nell'ambito scolastico.

OBIETTIVI AGENDA 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Il progetto Biodiversità: una per tutte, tutte per una!, nel suo piccolo, cercherà di contribuire al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

